



CORO ARCIDIOCESI
SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

«La musica è maestra di bellezza e di evangelizzazione»

G: In questo tempo in cui molti siamo fermi e paradossalmente esasperati dall'ineluttabile, rivolgiamo il nostro sguardo alla preghiera, essa è l'unica strada che conduce alla pace ed alla serenità, nonché alla vera gioia. Fino a qualche giorno fa, il coro era una realtà viva e presente, che viveva intensamente la vita parrocchiale e diocesana. Oggi per sicurezza e necessità siamo costretti a tempi dilatati e a distanze inaspettate, ma ciò non toglie qualità, bellezza e significato ad uno dei servizi più belli che si possano vivere. Siamo chiamati, oggi, a rivalutare il tempo concesso e a renderlo vivo e di qualità, in operosa attesa di ritornare, insieme, a lodare il Signore. È in virtù di questo ed in occasione della festa di Santa Cecilia, che vogliamo dedicare un momento extra di riflessione e preghiera, perché anche nella difficoltà e nel silenzio, il nostro servizio porti frutto e tale frutto rimanga in ognuno.

G: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: **Amen.**

Canto

Vieni Santo Spirito (Ruaro)



Salmo 32

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.

Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Cantate al Signore un canto nuovo,
con arte suonate la cetra e acclamate,

perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Come in un otre raccoglie le acque del mare,
chiude in riserve gli abissi.

Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,

perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.

Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini;

dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,



lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere.

Il re non si salva per un grande esercito
né un prode scampa per il suo grande vigore.

Un'illusione è il cavallo per la vittoria,
e neppure un grande esercito può dare salvezza.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

È in lui che gioisce il nostro cuore,
nel suo santo nome noi confidiamo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Gloria al Padre e al Figlio
E allo Spirito Santo

Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

Canto

Cantate al Signore, alleluia (Frisina)

Can - ta - te al - te - gno - re, al - le - lu - ia. Be - ne - di - te il suo no - me, al - le - lu - ia. Can - ta - te al Si - gno - re, al - le - lu - ia, con in - ni di lo - de al - le - lu - ia.

Dal "Commento sui salmi" di sant'Agostino, vescovo

L1: "Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a Lui cantate. Cantate al Signore un canto nuovo!" Tutto il nostro amore canta un canto nuovo. Eleva però un canto nuovo non con la lingua, ma con la vita. Cantate a lui un canto nuovo, cantate a lui con arte (cfr. Sal 32, 3). Orbene, chi oserebbe presentarsi a cantare con arte a Dio, che sa ben giudicare il cantore, che esamina con esattezza ogni cosa e che tutto ascolta così bene? Come potresti mostrare un'abilità così perfetta nel canto, da non offendere in nulla orecchie così perfette? Cantando nel giubilo. Cantare con arte a Dio consiste proprio in questo: Cantare nel giubilo. Che cosa significa cantare nel giubilo? Comprendere e non saper spiegare a parole ciò che si canta col cuore. Il giubilo è quella melodia, con la quale il cuore esprime quanto non gli riesce a parole. E verso chi è più giusto elevare questo canto di giubilo, se non verso Dio? Allora il cuore si aprirà alla gioia, senza servirsi di parole, e la grandezza straordinaria della gioia non conoscerà i limiti delle sillabe. Cantate a lui con arte nel giubilo.

Intenzioni di preghiera

G: Ripetiamo insieme: **Santa Cecilia prega per noi**

L1: Santa Cecilia, cantare è pregare due volte: aiutaci a cantare inni dai nostri cuori e dalle nostre labbra, mentre offriamo doppiamente al cielo la preghiera di lode a Dio; intercedi per noi perché possiamo essere uniti e vicini a Gesù mentre Lo lodiamo attraverso i canti. Preghiamo.

L2: Eterno Padre, ci hai donato santa Cecilia, potente protettrice e patrona della musica. Noi ci impegniamo a vivere i nostri giorni in modo fedele e innocente come santa Cecilia, affinché possiamo giungere in Paradiso dove lodarTi insieme con lei. Preghiamo.

L3: Aiutaci a testimoniare con la nostra voce, Aiutaci a cantare con quella gioia nel cuore che viene sempre dal fare la Sua volontà. Preghiamo.

G: Animati dalla gioia di Dio, condotti dallo Spirito Santo, lasciamo che questo dono fruttifichi in noi e sia segno tangibile, di forza e speranza che non muore, perché trova le sue radici in Dio. Insieme preghiamo:

O Padre, Creatore dell'universo,
Rendimi autentico cantore del tuo amore,
fa' che con il mio canto sappia esprimere
un poco di quell'armonia sublime
che Tu hai posto in tutte le cose.
Fa' che il mio canto sia sempre a servizio della tua lode,
che non mi vanti mai di questo dono,
che offra il mio servizio alla Chiesa senza alcuna vanità e superbia,
sapendo di assolvere un dovere d'amore verso Dio e i fratelli.
Fa' che, animato dal tuo Santo Spirito,
possa lodarti e farti lodare per la tua unica gloria,
vivendo nel servizio liturgico l'anticipo della liturgia celeste.

G: Il Signore ci benedica e ci custodisca, mostri a noi il suo volto e abbia misericordia di noi. Rivolga verso di noi il suo sguardo e ci dia pace.

T: Amen.

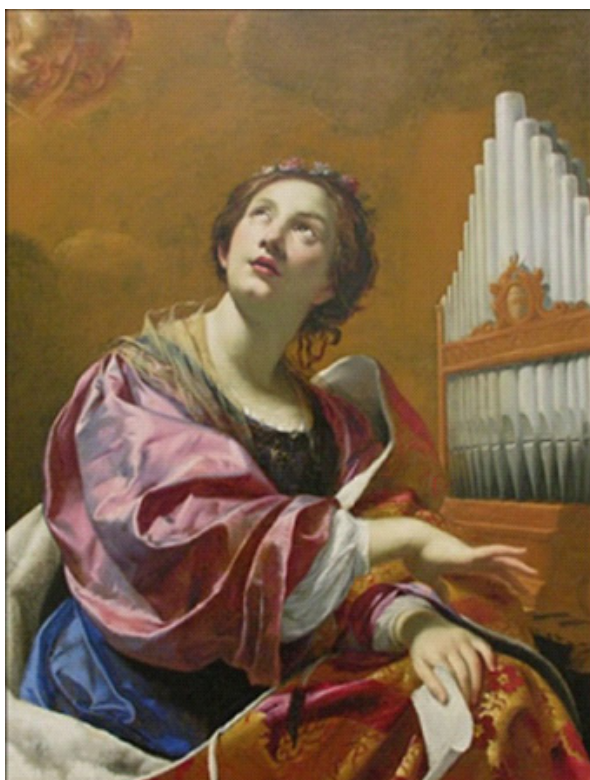
Canto

Un cuor solo (Frisina)

Un cuor so-lo ed un' a - ni-ma so - la per la tua glo - ria, o - Si - gno - re.

5
Por - te - re-mo al__ mon - do la pa - ce e la__ gio - ia del tuo a - mo - re.

The image shows a musical score for a song titled 'Un cuor solo (Frisina)'. It consists of two staves of music in a treble clef with a common time signature (C). The lyrics are written below the notes. The first line of music ends with a fermata over the word 're'. The second line starts with a measure rest marked '5' and ends with a double bar line.



Aiutaci ad animare in modo
degnò la santa Liturgia,
da cui sgorga la vita della Chiesa,
consapevoli dell'importanza del nostro servizio.

Ti doniamo le fatiche ed anche le
gioie del nostro impegno,
perché tu le ponga nelle mani di
Maria Santissima,
come canto armonioso di amore per
Suo Figlio Gesù.

Amen.